

La Conad taglia tre traguardi

Batte Lamezia, ottiene la salvezza e guadagna un posto nei playoff promozione

VOLLEY
SERIE A2

MASTRANGELO NON SI ACCONTENTA: «STAGIONE STRAORDINARIA MA VOGLIAMO VINCERE A ROMA PER OTTENERE LA MIGLIOR CLASSIFICA POSSIBILE»

Conad Reggio Emilia 3

Conad Lamezia 0

(25-10, 25-20, 25-23)

CONAD REGGIO EMILIA: Fabroni 6, G. Bellei 15, Sesto 13, Benaglia 4, Ippolito 9, Bellini 4; Morgese (L), Torchia (L), Quarta 4; n.e. Silva, Chadtchyn, A. Bellei. All. Mastrangelo.

CONAD LAMEZIA: Negrone, Bigarelli 6, Aprile 6, Bizzotto 6, Bruno 5, Butera 5, Zito (L), De Santis (L), Alfieri 4, Fantini 1, Anselmi, Ingrosso. All. Rigano.

Arbitri: Fontini, Gnani.

Note: durata set 18' 25', 27' totale 70'. Reggio Emilia ace 8, muri 12, errori battuta 11, errori avversari 20. Lamezia ace 1, muri 7, err. battuta 9, err. avversari 20.

Claudio Lavaggi

OBIETTIVO raggiunto. La Conad Reggio Emilia, e bisogna precisarlo, batte la Conad Lamezia per 3 a 0 in soli 70 minuti di gioco, ottenendo in un colpo solo tre punti in classifica, il secondo posto ex-aequo a Brescia, la salvezza nella nuova A2 e l'ingresso ai play-off promozione di questa stagione. La partita con Lamezia, già retrocessa, dice davvero poco; Conad con il sestetto base, poi utilizzo anche di Quarta, con il palleggiatore Marco Fabroni (**nella foto**), addirittura

ra terzo marcatore della serata, che ce la racconta con precisione. «Siamo partiti con i nostri ritmi e abbiamo vinto il primo set alla grande in soli 18 minuti. Anche nel secondo abbiamo iniziato concentrati, poi abbiamo regalato qualcosa, giocando ai loro ritmi. Tecnicamente non è stata proprio un capolavoro di partita, ma noi dovevamo prendere i tre punti e l'abbiamo fatto con autorità». Lei ha pure provato alla fine a sorprendere la difesa con un pallonetto «subdolo».

«Ah – ride Fabroni – ho fatto una cosa vergognosa... vabbè loro erano staccati da rete e ci poteva anche stare».

Il clima è di festa e coach Vincenzo Mastrangelo sta al gioco: «Tutto è bene quel che finisce bene e l'ultimo chiuda la porta – dice parafrasando un noto fumetto – ma noi la porta non l'abbiamo ancora chiusa. Vogliamo andare a Roma sabato per fare i 3 punti e chiudere con la migliore classifica possibile. Poi arriveranno i play-off e si giocherà in modo serrato: noi, per averli guadagnati con una giornata d'anticipo, abbiamo fatto proprio una stagione straordinaria. La dirigenza ci aveva chiesto i play-off e ci siamo, ora rallentiamo un attimo e poi ripartiamo per fare il meglio possibile».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

